

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	00456769	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITET.	CAMPANIA	Ø
PROVINCIA E COMUNE: <b>NA-BACOLI ; fraz. Miseno.</b>					
LUOGO: <b>PROMONTORIO DI MISENO</b>					
OGGETTO: <b>TORRE BASSA.</b>					
CATASTO: <b>F° 21 (1969), part. 29.</b>					
CRONOLOGIA: <b>XVI (1500); XX (1995).</b>					
AUTORE: <b>?</b>					
DEST. ORIGINARIA: <b>TORRE DI AVVISTAMENTO.</b>					
USO ATTUALE: <b>NESSUNO.</b>					
PROPRIETÀ: <b>DEMANIO DELLO STATO.</b>					
VINCOLI <b>LEGI DI TUTELA:</b> <b>P.R.G. E ALTRI: P.R.G. approvato nel 1976.</b>					
<b>TIPOLOGIA EDILIZIA · CARATTERI COSTRUTTIVI</b>					
<b>PIANTA:</b> Quadrata, con merlature soprastanti, unica scala interna.					
<b>COPERTURE:</b> Piana praticabile; manto con guaina impermeabile.					
<b>VOLTE o SOLAI:</b> Solai in ferro e lateriziarco a tutto sesto.					
<b>SCALE:</b> Unica; interna, ad unica rampa, su muro.					
<b>TECNICHE MURARIE:</b> Muratura in conci regolari di tufo.					
<b>PAVIMENTI:</b> Nessuno.					
<b>DECORAZIONI ESTERNE:</b>					
<b>DECORAZIONI INTERNE:</b>					
<b>ARREDAMENTI:</b>					
<b>STRUTTURE SOTTERRANEE:</b> O p.s.; fond. non accertabili.					
<b>DESCRIZIONE:</b> La torre nasce come torre di avvistamento ed è situata a picco su Cala Moresca. E' a pianta quadrata con merlature ed attualmente non ha una destinazione d'uso ben definita. Si sviluppa su due livelli, il primo attualmente è raggiungibile mediante una scala precaria in ferro e si pensa di ripristinarla in ferro e legno; al secondo si accede mediante una sca- la interna, ad unica rampa in tufo, poggiate su un muro. La torre è all' interno completamente priva di decorazio- ni e di intonaco, è in muratura di tufo. Termina con un tetto calpestabile, ora belvedere. Prima del restauro effettuato vi era un terzo livello che è stato eliminato poichè non facilmente ricostruibile data la carenza di elementi conoscitivi a disposizione. Manca di decorazioni esterne, ma è la semplicità della sua forma e del suo materiale da costruzione, oltre la sua particolare posizione che ne caratterizzano il suo aspetto esteriore. L' edificio è stato di recente restaurato e non avendo più alcuna funzione come torre di avvistamento, forse sarà utilizzato come luogo di ritrovo dei condomini delle villette vicine, che hanno reso possibile il suo restauro					

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

<b>ALLEGATI:</b>	<b>RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:</b>
<b>ESTRATTO MAPPA CATASTALE:</b>	<b>FOTOGRAFIE:</b>
<b>FOTOGRAFIE:</b>	<b>MAPPE - RILIEVI - STAMPE:</b>
<b>All. n. 2932 G</b>	<b>ARCHIVI:</b>
<b>DISEGNI E RILIEVI:</b>	
<b>MAPPE:</b>	
<b>DOCUMENTI VARI:</b>	
<b>RELAZIONI TECNICHE:</b>	
<b>RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):</b>	
<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA:</b>	<b>REVISIONI:</b>
Arch. Alessandra Santomauro 	
<b>DATA:</b> 14/04/1997	<b>VISTO DEL SOPRINTENDENTE:</b>

XVI (1500). A tale periodo risale la costruzione di tale torre come torre di avvistamento per difendersi dagli eventi bellici.

XX. Nel periodo bellico la torre è stata utilizzata come osservatorio, ciò si evince da alcune incisioni di marinai presenti sulle pareti della torre stessa.

XX (1995). La torre ha subito un alto intervento di conservazione e attualmente non ha ancora una destinazione d'uso ben precisa; si pensa che sarà utilizzata come luogo di ritrovo dei condomini dell'ex Parco Lucci.

---

SISTEMA URBANO: La torre è nata come torre di avvistamento isolata, a picco su Cala Moresca. E' collocata sul Promontorio di Miseno, in prossimità del Faro. Si trova all' interno dell'ex Parco Lucci, in una zona demaniale.

---

RAPPORTI AMBIENTALI: La torre è situata in una zona isolata, a picco su Cala Moresca. Si affaccia da un lato sul Canale di Procida e dall' altro su Cala Moresca. E' situata a 65m sul livello del mare.

---

ISCRIZIONI • LAPIDI • STEMMI • GRAFFITI:

XX (1995). La torre ha subito un alto intervento di conservazione consistente in: ripristino della muratura esistente in tufo, ripristino delle merlature, eliminazione del terzo livello ormai distrutto e rifazione dell'impermeabilizzazione del tetto di di copertura, ora belvedere.

BIBLIOGRAFIA:

AA.VV., I Campi Flegrei, Gaetano Macchiaroli editoria, Napoli 1987.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO				DATA DI RILEVAMENTO				DATA DI RILEVAMENTO				OSSERVAZIONI:			
	O	B	M	C	O	B	M	C	O	B	M	C		P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																
STRUTTURE MURARIE				X												
COPERTURE		X														
SOLAI		X														
VOLTE E SOFFITTI				X												
PAVIMENTI																
DECORAZIONI																
PARAMENTI			X													
INTONACI INT.							X									
INFISSI															X	

Manca la scala d'accesso che conduce al primo livello. Attualmente esso è raggiungibile mediante una precaria e pericolosa scala in ferro.



TORRE BASSA  
FO 21 (1969) p. 29



CD:  
TSK: A  
NCT:  
NCTR: 15  
NCTN: 00456769  
ECP: S30  
LC:  
PVC:  
PVCP: Na  
PVCC: Bacoli  
PVCF: Miseno  
ZUR:  
ZURN: 01  
SET:  
SETT: SU  
SETN: 002  
SETP: 001  
OG:  
OGT:  
OGTT: torre di guardia  
OGTQ: comunale  
OGTD: Torre bassa  
RV:  
RVE:  
RVEL: bene individuo  
CR:  
CRD:  
CRDR: Gauss-Boaga  
CRDX: 2.440.000  
CRDY: 4.520.000  
CRDZ: 28.0  
UB:  
CTS:  
CTSF: 021  
CTSD: 1969  
CTSP: 29  
UBV:  
UBVP: presso il promontorio di Miseno, e si affaccia su Cala Moresca.  
AU:  
ATB:  
ATBR: costruzione  
ATBD: maestranze locali  
ATBM: n.d.c.  
RE:  
REN:  
RENR: intero bene  
RENS: restauro  
RENN: L'edificio ha subito un intervento di restauro.  
RENF: n.d.c.  
REL:  
RELS: XX  
RELV: ca.  
RELF: fine  
RELW: ca.  
RELI: 1995/00/00  
RELX: (?)  
REV:  
REVS: XX  
REVV: post  
REVF: fine  
REVV: post

REVI: 1997/00/00  
REX: post  
RE:  
REN:  
RENR: intero bene  
RENS: progettazione  
RENN: L'autore risulta ignoto, ma le caratteristiche architettoniche si possono far risalire al sec. XVI.  
RENF: B1  
REL:  
RELS: XVI  
RELV: ca.  
RELF: inizio  
RELW: ca.  
RELI: 1500/00/00  
RELX: (?)  
REV:  
REVS: XVI  
REVV: ca.  
REVF: inizio  
REWW: ca.  
REVI: (?)  
REX: (?)  
SI:  
SII:  
SIIR: intero bene  
SIIO: livelli continui  
SIIN: 2  
SIIP: p. t.;p. 1  
IS:  
ISP: Edificio a pianta quadrata con merlature soprastanti. Solai in ferro e laterizi. Muratura in tufo.  
PN:  
PNR: intero bene  
PNT:  
PNTQ: p. t.  
PNTF: quadrata  
FN:  
FNA: tufaceo  
FNS:  
FNST: continua (?)  
FNSQ: non accertabile  
FNSC: non accertabile  
FNSM: non accertabile  
SV:  
SVC:  
SVCU: intero bene  
SVCT: parete  
SVCC: in muratura  
SVCQ: continua  
SVCM: tufo  
SO:  
SOU: intero bene  
SOF:  
SOFG: solaio  
SOFP: travi in ferro e laterizi  
SOE:  
SOER: intero solaio  
SOEC: a getto  
SOES: non accertabile  
CP:

CPU: intero bene  
CPF:  
CPFG: piana  
CPFQ: quadrata  
CPM:  
CPMR: intera copertura  
CPMT: battuto  
CPMM: cemento  
SC:  
SCL:  
SCLU: interna  
SCLG: scala  
SCLO: principale  
SCLN: 1  
SCLL: longitudinale  
SCLF: rettilinea spezzata  
SCS:  
SCSR: intera struttura  
SCST: a sbalzo  
SCSM: tufo  
PV:  
PVM:  
PVMU: intero bene  
PVMG: in battuto  
CO:  
STC:  
STCR: solai  
STCC: buono  
STC:  
STCR: soffitti  
STCC: cattivo  
STC:  
STCR: strutture murarie  
STCC: cattivo  
STC:  
STCR: coperture  
STCC: buono  
STC:  
STCR: paramenti  
STCC: mediocri  
STC:  
STCR: intonaci interni  
STCC: pessimo  
STC:  
STCR: infissi  
STCC: rudere  
RS:  
RST:  
RSTR: coperture  
RSTI: 1995/00/00  
RSTF: restauro ancora in atto  
RSTT: rifacimento solaio di copertura  
US:  
USO:  
USOR: intero bene  
USOC: destinazione originaria(XVI)  
USOD: torre di avvistamento  
TU:  
CDG:  
CDGG: proprietà Stato  
CDGS: Demanio dello Stato

STU:  
STUT: P.R.G.  
STUN: normale e straordinaria manutenzione/trasformazione interna  
AL:  
SFC: 1  
FTA:  
FTAN: 4(SBAA 2932G)  
FTAP: fotografia colore  
DO:  
BIB:  
BIBA: AA.VV.  
BIBD: 1987  
CM:  
CMP:  
CMPN: Santomauro A.  
CMPD: 1997